

Carissime e Carissimi,

spero che, approfittando della pausa pasquale e delle successive festività abbiate potuto godere di qualche momento di relax, prima di riprendere appieno le vostre attività accademiche.

Ora ci attende un importante appuntamento: il secondo turno di votazione per l'elezione del Magnifico rettore della nostra Università previsto per il prossimo 7 maggio.

Pe quanto mi riguarda non posso che ringraziare nuovamente tutti coloro che nel primo turno elettorale hanno dato fiducia a me e al mio programma, onorandomi del loro voto. Il largo consenso ottenuto ha rafforzato in me la convinzione di poter realizzare un progetto di sviluppo dell'Ateneo nei prossimi sei anni largamente condiviso.

Dal momento in cui ho presentato la mia candidatura è iniziato per me un periodo di ulteriore crescita che, anche se non ho potuto parlare con ciascuno di voi, mi ha dato conferma di quanto sia forte, nella nostra comunità, la volontà di dialogare.

Ho incontrato persone che con sincerità mi hanno espresso il loro apprezzamento e talvolta anche il loro dissenso, ma che non si vergognano di esternare la loro passione per quello che fanno e che non esitano a definire con convinzione come dovrebbe essere l'Università, presentando problemi ma al tempo stesso suggerendone le soluzioni.

È di questa comunità che voglio essere il Rettore. Il Rettore di tutti, non il Rettore di una sola area. Eletto da donne e da uomini, non da accordi di vertice.

Ancor di più sento condiviso il programma che mette **le persone al centro**, patrimonio intangibile dell'Ateneo, dal cui contributo dipende fortemente la qualità delle **missioni** che caratterizzano l'Università e che ne suggellano il ruolo propulsivo nello sviluppo di un Paese.

Di tutto questo dobbiamo essere consapevoli, definendo insieme, con responsabilità ed equilibrio, cosa vogliamo essere nei prossimi anni, rafforzando il **dialogo** interno, **con le altre istituzioni e con il territorio**.

Metto a vostra disposizione l'esperienza, la correttezza, l'entusiasmo e la concretezza che ho dimostrato nel mio percorso accademico, per affrontare assieme le sfide che ci attendono: **a testa alta e a mente aperta**.

Adesso andiamo tutti al voto. Mancano veramente pochi voti!

Io conto su di voi. E voi sapete di poter contare su di me.

Un carissimo saluto

